

GU Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Notizie della Prefettura

Ventesimo annuale di fondazione della R. Aeronautica

Per la ricorrenza, odierna del XX° anniversario della fondazione della R. Aeronautica, il Ministero dell'Interno ha disposto che gli edifici pubblici siano imbandierati.

Oratio dell'oscuramento

A seguito del ripristino dell'ora legale, a partire dal mattino del 29 marzo, l'orario per l'oscuramento sarà il seguente: a nord del confine di Litorio, avrà inizio alle 20.30 e termine alle 6.30.

Decisione della Commissione provinciale d'appello per i concorsi militari

La Commissione provinciale d'Appello per i concorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 26 corrente, ha deciso di esentare dal servizio militare Angelo Tiburo da Claut; Romano Martini da Claut; Osvaldo Martini da Claut; Luigi Palmegiani da Claut; Luigi De Cecco da Osoppo; Giovanni De Cecco da Osoppo; Ida Anzani da Osoppo; Domenico Venchiarutti da Osoppo; Giacomo Venchiarutti da Osoppo; Corina Ermada da Udine; Eugenio Molare da Sedegliano; Elvira Adams da S. Daniele del Friuli; Francesco De Cecco da S. Daniele del Friuli; Giuseppe Bidena da S. Daniele del Friuli; Giovanni Narduzzi da S. Daniele del Friuli; Agostino D'Orlando da Tolmezzo; Ida Cecconi da Tarcento.

Sospensione dei mercati delle fiere e raduni del bestiame e divieto di esportazione di bestiame dalla Provincia

Il Prefetto della provincia di Udine, riconoscendo la necessità di normalizzare il mercato del bestiame della provincia, per assicurare l'approvvigionamento del bestiame bovino, ovino, caprino, suino ed equino, e per provvedere al soddisfacimento delle destinazioni disposte dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, A. 1706, del 2 dicembre 1942, visto il R.D. 2 dicembre 1942 n. 1706, ed altri:

Illecita detenzione di cereali

L'Arma di Codroipo ha proceduto al sequestro nel domicilio di Alberto Bressanin di Ermonigedo, nel comune di S. Vito al Tagliamento, di quantità di grano duro illegalmente detenuti.

Prezzo dei latticini

La Sezione provinciale dell'Amministrazione in riferimento a quanto pubblicato nel "Popolo del Friuli" di ieri, nella colonna riservata alla voce dei "lettori", conferma quanto è stato già comunicato fin qui, e che il Ministero, competente in materia, si è riservato di determinare il prezzo dei latticini.

Prezzo dei latticini

La Sezione provinciale dell'Amministrazione in riferimento a quanto pubblicato nel "Popolo del Friuli" di ieri, nella colonna riservata alla voce dei "lettori", conferma quanto è stato già comunicato fin qui, e che il Ministero, competente in materia, si è riservato di determinare il prezzo dei latticini.

Prezzo dei latticini

La Sezione provinciale dell'Amministrazione in riferimento a quanto pubblicato nel "Popolo del Friuli" di ieri, nella colonna riservata alla voce dei "lettori", conferma quanto è stato già comunicato fin qui, e che il Ministero, competente in materia, si è riservato di determinare il prezzo dei latticini.

Prezzo dei latticini

La Sezione provinciale dell'Amministrazione in riferimento a quanto pubblicato nel "Popolo del Friuli" di ieri, nella colonna riservata alla voce dei "lettori", conferma quanto è stato già comunicato fin qui, e che il Ministero, competente in materia, si è riservato di determinare il prezzo dei latticini.

Distribuzione del pescato

Il mercato di Merano Lagunare

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

LIBERAZIONI APPROVATE

MOGGIO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

TRIVIGNANO UDINESE

ATTI FEDERALI

Fascio di Aviano

Fascio di Dignano al Tagli

Fascio di Flaibano

Fascio di Osoppo

Fascio di Pordenone

Fascio di Rive

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

Fascio di S. Daniele del Friuli

FASCISMO OPERANTE

Avvicendamento di gerarchi e continuità di azione

La nomina del nuovo Vice Segretario del Fascio di Udine nella persona del dott. Francesco Agostini, è un atto di continuità di azione e di gerarchia.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo. Nessun indizio di rinuncia ai postulati originari da cui trasse vita ed impulso la Rivoluzione fascista.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Il dogma della Rivoluzione continua e trova sicura garanzia di attuazione negli esponenti della vecchia e della nuova aristocrazia fascista.

La scelta di camerati che, in guerra o nelle battaglie dello squadrismo, hanno dato prova di decisione e di coraggio, confermano l'aura solenne del Fascismo.

Questo normale avvicendamento, da dato modo, infatti, di confermare e principi etici del Fascismo.

Generosa offerta

della Cassa di Risparmio per le famiglie dei Caduti

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

In settimana pubblicheremo un altro elenco di offerte e favore della famiglia dei Caduti.

La Cassa di Risparmio, con nobile gesto, ha offerto quarantamila lire al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

La voce del lettore

Una targa indecorosa

All'angolo di via Arcovado, al numero 10, si trova una targa indecorosa, che ricorda il sacrificio di un soldato.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Ammissivo che la targa sia stata posta sulla facciata della casa, ma che essa sia stata posta in un luogo indecoroso.

Mortale disgrazia

Un genitore travolto da un cono

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Il genitore Pietro Piana, di 35 anni, da Udine, era alla guida di un camion quando si verificò la disgrazia.

Arresto di un brutto

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Arresto di un brutto

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

Primo Di Giusti fu Gio. Battista, di 38 anni, da Turrida di Sedegliano, è stato arrestato per un reato.

<

LA CAMPAGNA ANTIBOLSCEVICA

Epoica di gloria e di ardimento dell'Ala fascista

Falliti tentativi nemici a sud del lago Ladoga

Continuazione dalla 1ª pagina

Nel frattempo altre importanti prove venivano compiute nel campo turistico e in quello marittimo. La crociera di guerra "Mogadiscio" è partita da Roma il 25 gennaio, con un apparecchio da turismo "Fiat A. E. 1", un'altra crociera "Fiat A. E. 1" è partita il 27 gennaio. Il 28 gennaio è partita la crociera "Fiat A. E. 1" con il pilota Canali. Il 29 gennaio è partita la crociera "Fiat A. E. 1" con il pilota Canali. Il 30 gennaio è partita la crociera "Fiat A. E. 1" con il pilota Canali. Il 31 gennaio è partita la crociera "Fiat A. E. 1" con il pilota Canali.

senza contatto avversario, ma contro nemici salvaggi che trucidavano gli aerei. La medaglia d'oro fu concessa alla bandiera della R. Aeronautica, con motivazione scritta dal Duca di Salaparuta. Mentre in Africa Orientale gli aviatori italiani continuavano la loro attività contro i ribelli e i primi nuclei di piloti legionari raggiungevano la Spagna per partecipare alla lotta antibolscevica. I dati dei reparti del Generale Franco e della Falange, continuavano in Italia l'attività di pace e continuavano i successi delle nostre ali nel campo internazionale.

Albo di gloria

Ma accanto a lui stanno i nomi di migliaia di altri eroi aviatori di tutti i gradi e di tutte le categorie che in questa guerra si sono sacrificati combattendo il nemico nel cielo e dal cielo. Si tratta di 1096 morti, 1931 feriti, 2576 dispersi e 6087 prigionieri. Queste cifre, riportate nei primi 6000 apparecchi, sono il frutto di un lavoro di grande impegno. Ma esse non si sono sacrificate invano; dopo le cifre delle perdite subite, quelle che si riferiscono alle perdite inflitte al nemico in trentadue mesi di guerra lo dimostrano con sufficiente chiarezza: velivoli nemici sicuramente abbattuti o distrutti al suolo: 3300; velivoli nemici probabilmente abbattuti o distrutti al suolo: 558; navi da guerra nemiche affondate: 21; navi mercantili e pescherecce affondate: 136; navi mercantili e pescherecce danneggiate: 136.

LA CAMPAGNA ANTIBOLSCEVICA

Falliti tentativi nemici a sud del lago Ladoga

Gli apprestamenti dell'avversario scompaginati dall'artiglieria

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 27.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

E' stato singolarmente respinto un attacco sferrato dal nemico contro il settore settentrionale della testa di ponte sul Lago Ladoga. I carri armati sono rimasti distrutti.

Sono falliti deboli attacchi del bolscevico a sud del lago Ladoga. Gli apprestamenti offensivi del nemico sono stati in parte scompaginati dal fuoco dell'artiglieria.

Nella Tunisia centrale e meridionale si abbattuti un quarto è stato fatto precipitare in prossimità delle coste norvegesi.

La Camera dei Fascisti e delle Corporazioni si riaprì il 12 aprile

ROMA, 27.

La Camera dei Fascisti e delle Corporazioni si è riaperta il 12 aprile, dopo una pausa di 11 mesi. La seduta è stata presieduta dal Duce. Sono intervenuti il Duce, il segretario del Partito, il segretario delle Corporazioni, il segretario della Gioventù, il segretario della Scuola, il segretario della Cultura, il segretario della Sanità, il segretario della Giustizia, il segretario della Economia, il segretario della Agricoltura, il segretario della Industria, il segretario del Commercio, il segretario del Lavoro, il segretario della Pubblica Istruzione, il segretario della Sanità Pubblica, il segretario della Difesa, il segretario della Marina, il segretario dell'Aeronautica, il segretario dell'Esercito, il segretario della Polizia, il segretario della Sicurezza, il segretario della Giustizia Militare, il segretario della Giustizia Civile, il segretario della Giustizia Penale, il segretario della Giustizia Amministrativa, il segretario della Giustizia Tributaria, il segretario della Giustizia Sociale, il segretario della Giustizia Economica, il segretario della Giustizia Politica, il segretario della Giustizia Internazionale, il segretario della Giustizia Universale.

I "sorci verdi"

Il 20 agosto 1937 ebbe luogo la gara internazionale di velocità "Steele-Damasco-Parigi" di 2000 chilometri. La gara fu vinta dal pilota italiano "S. 79" con equipaggio Capri-Paradisi, Flori-Lucchini e Basso-Mussolini, si classificarono ai primi tre posti, alla velocità di circa 300 chilometri orari.

Il tragico bilancio delle vittime del bolscevismo nei Paesi europei

ROMA, 27.

Ecco le cifre ufficiali, pubblicate dalla Commissione Nansen sul tragico bilancio delle vittime del bolscevismo in Spagna e in altri Paesi europei.

SPAGNA: 12 vescovi; 17.500 ecclesiastici e monache, assassinati durante la rivoluzione del 1936.

LETTONIA: 1.385 persone fucilate; 32.885 persone scomparse, arrestate o deportate nelle spalte di un anno.

ESTONIA: 1.178 persone assassinate; 60.911 persone deportate; 8000 bambini rimasti orfani; 1.398 condanne (1941); 5.063 condanne (1941); 1.478 incarcerazioni nel giugno 1941; 1.103 arresti.

LITUANIA: 1.100 ecclesiastici assassinati; 15.500 lituani morti in seguito a torture, 5000 persone assassinate in pochi giorni dal 22 al 27 giugno 1941; 50.000 deportati nel periodo dal 14 al 21 giugno 1941.

I nemici non si contano; si combattono.

Oggi gli uomini della V. Squadra sono al fronte. Il teatro di guerra, ma il valore degli equipaggi è rimasto immutato e il nemico ha pagato a caro prezzo i suoi successi. Lo spostamento della lotta, in Africa, senza cessare di insistere sui mercati germanici, i nostri velivoli vorrebbero "dimenticare" il cui motto potrebbe essere: "I nemici non si contano; si combattono".

LA GUERRA AL TRAFFICO NEMICO

La leggendaria impresa di un incrociatore ausiliario tedesco

Della Germania all'Oceano Pacifico attraverso la rotta arica e lo stretto di Baring

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

Berlino, 27.

Un nuovo episodio della guerra sul mare, anche se di proporzioni modeste, nel quadro grandioso del conflitto che si irradia dal Polo Nord al Polo Sud, è stato dato dai tedeschi nel Pacifico. E' messo oggi in rilievo dalla stampa tedesca che lo esalta come esempio luminoso del volontarismo eroico del marinaio e dell'ardimento del comandante, l'incrociatore ausiliario "Komet".

La Camera dei Fascisti e delle Corporazioni si riaprì il 12 aprile

ROMA, 27.

La Camera dei Fascisti e delle Corporazioni si è riaperta il 12 aprile, dopo una pausa di 11 mesi. La seduta è stata presieduta dal Duce. Sono intervenuti il Duce, il segretario del Partito, il segretario delle Corporazioni, il segretario della Gioventù, il segretario della Scuola, il segretario della Cultura, il segretario della Sanità, il segretario della Giustizia, il segretario della Economia, il segretario della Agricoltura, il segretario della Industria, il segretario del Commercio, il segretario del Lavoro, il segretario della Pubblica Istruzione, il segretario della Sanità Pubblica, il segretario della Difesa, il segretario della Marina, il segretario dell'Aeronautica, il segretario dell'Esercito, il segretario della Polizia, il segretario della Sicurezza, il segretario della Giustizia Militare, il segretario della Giustizia Civile, il segretario della Giustizia Penale, il segretario della Giustizia Amministrativa, il segretario della Giustizia Tributaria, il segretario della Giustizia Sociale, il segretario della Giustizia Economica, il segretario della Giustizia Politica, il segretario della Giustizia Internazionale, il segretario della Giustizia Universale.

Creazione di Guidonia

E' da considerarsi particolarmente importante il fatto che un simile sviluppo di attività nel campo nazionale e internazionale veniva condotto in un paese che, come l'Italia, è notoriamente privo di materie prime. Questo mette in risalto quale sia stato lo sforzo della industria e del tecnico italiano nel creare centri specializzati attrezzatissimi, come quello di Guidonia, potevano dedicarsi allo studio dell'impiego di leghe aeree atte a sostituire il materiale di importazione. L'industria italiana ha raggiunto nel 1935 il settimo posto nel mondo per la produzione dell'alluminio con 15.110 tonnellate, che nel 1936 divennero 20.000, e nel 1937 seguì salirono a 40 mila tonnellate.

Nuovamente in linea con inesaurito ardore

L'Aviazione italiana entrò quindi in guerra con le esperienze di 3 mesi di due recenti campagne vittoriose, ma anche con tutti gli eroi che da queste campagne erano derivati. Tuttavia, a partire dall'11 giugno 1940, il reparto della R. Aeronautica in linea sin dai primi giorni, e- erano presto rafforzati ed avevano man mano esteso il loro campo di azione, sino a diventare i "camerati" della legione e i più importanti di essa. La guerra aerea in Spagna ebbe caratteristiche particolari, che limitarono da parte nostra l'impiego strategico del materiale. Da Malaga a Santander, a Bilbao, a Teruel, sino all'offensiva che nella primavera del 1938 portò le truppe franchiste al bombardamento italiano; combatterono con meravigliosa continuità, ottenendo l'assoluto dominio del cielo contro le formazioni rosse che erano dotate di un materiale di volo, specialmente russo.

Stupidario nemico

ROMA, 27.

L'odierno bollettino dello stupidario nemico reca:

Radio Londra: "Vittoriosa soddisfazione ha suscitato fra la popolazione della bombardata-sima Malta, la notizia che un apparecchio distruttore della R.A.F. con base nell'Italia, ha volato sui sobborghi di Roma, avvicinandosi tanto da poter vedere gli edifici della città alta luce delle scintille dei treni elettrici e degli stessi tram di Roma."

Il Duce presiede una riunione del Comitato per gli approvvigionamenti

Sotto la presidenza del Duce si è oggi riunito alle ore 17 il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti e la distribuzione e per la produzione di guerra. La riunione, sospesa alle ore 18, sarà ripresa alle ore 17 del giorno 28.

IL LOTTO

ESTRAZIONE DEL 27 MARZO 1943 XXI

Venezia	55	4	29	6	13
Bari	7	26	1	54	24
Firenze	39	48	56	1	89
Genova	22	58	60	26	12
Milano	28	36	11	82	26
Napoli	47	83	19	63	80
Palermo	26	14	50	15	71
Roma	68	71	33	44	8
Torino	82	80	50	10	15

Poderoso contributo nella campagna in A. O.

In Africa Orientale, pur non essendo contrasto aereo avversario, l'opera dell'Aviazione era vera e propria. I problemi logistici, la mancanza di campi di volo, la configurazione del terreno e del clima, i velivoli raggiunsero tutti l'Eritrea e la Somalia a bordo di piroscafi e furono montati sul posto. La mancanza di obiettivi strategici, il restringere ad un logorante impiego tattico in interventi impetivi, con necessità di interventi a bassa quota, di collegamenti difficili e di continue azioni di aerofornimento. Alla campagna per la conquista dell'Impero la R. Aeronautica partecipò con circa 50 apparecchi che effettuarono 200.000 voli, bombe tonnellate e 36.654 ore di volo. Durante la durata delle ostilità (3 ottobre 1935 - 5 maggio 1936) vennero lanciati 1.650.000 chilogrammi di bombe, 2.207.000 chili di rifornimenti. Le perdite tra il personale furono di 60 morti e 52 feriti.

Foglio di disposizioni

Gerarchi caduti in combattimento - Nominie di dirigenti della Gil di Ragusa e Belluno.

ROMA, 27.

Il "Foglio di Disposizioni" del Partito reca:

CITAZIONE.

I fascisti Giuseppe De Buono, già segretario del Fascio di S. Arcangelo (Avellino); Isidoro Mastroluciano, componente il Direttorio del Fascio di Cerreto Sannita (Benevento); Luigi Gusmano, vice comandante del Fascio di S. Angelo di Cosoli (Sondrio); Vincenzo Barzaccani, Capo settore del Fascio di Bologna; Duilio Calura, Capo settore del Fascio di Busto Arsizio (Varese), sono eroicamente caduti in combattimento.

Il Segretario del Partito nella provincia di Caltanissetta

Vibranti manifestazioni di entusiasmo di gerarchi e popolo

CALTANISSETTA, 27.

Il Segretario del Partito ha trascorso due giornate caratterizzate dal più schietto entusiasmo tra le Camicie nere della provincia di Caltanissetta.

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta nel ritenere che il nemico si sia ritirato. In realtà, il nemico si è ritirato, ma non è mai stato così vicino a noi come lo è oggi. Il nemico si è ritirato, ma non è mai stato così vicino a noi come lo è oggi. Il nemico si è ritirato, ma non è mai stato così vicino a noi come lo è oggi.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI

(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

CECO UDINE avvalendosi negozi coloniali, bene attrezzato, 43.000. Pontanini Ufficio d'affari Manin 9, tel. 43.60.

Alla guerra antibolscevica di Spagna

Apparecchi forniti: 763. Motori forniti: 1.414. Tonnellate di bombe: 15.720. Cariche: 820.000. Munizioni varie: tonni 75.000. Complessivamente furono effettuati 88 mila voli di guerra con una media di circa 90 voli al giorno. I voli furono effettuati durante il periodo 175 e feriti 182. 803 velivoli avversari furono abbattuti in combattimento e 40 vennero distrutti al suolo. Le perdite italiane furono di 89 apparecchi, di cui 56 medaglie d'oro concesse durante la campagna, solo tre furono concesse a viventi; di questi due erano mutilati. Inoltre furono concesse al personale dell'Aviazione Legionaria 2.207.000 chili di rifornimenti. Le perdite tra il personale furono di 60 morti e 52 feriti.

La guerra antibolscevica di Spagna

Apparecchi forniti: 763. Motori forniti: 1.414. Tonnellate di bombe: 15.720. Cariche: 820.000. Munizioni varie: tonni 75.000. Complessivamente furono effettuati 88 mila voli di guerra con una media di circa 90 voli al giorno. I voli furono effettuati durante il periodo 175 e feriti 182. 803 velivoli avversari furono abbattuti in combattimento e 40 vennero distrutti al suolo. Le perdite italiane furono di 89 apparecchi, di cui 56 medaglie d'oro concesse durante la campagna, solo tre furono concesse a viventi; di questi due erano mutilati. Inoltre furono concesse al personale dell'Aviazione Legionaria 2.207.000 chili di rifornimenti. Le perdite tra il personale furono di 60 morti e 52 feriti.

Spesso insospettato

Un grande pericolo della debolezza dell'apparato urinario sta nel ritenere che il nemico si sia ritirato. In realtà, il nemico si è ritirato, ma non è mai stato così vicino a noi come lo è oggi. Il nemico si è ritirato, ma non è mai stato così vicino a noi come lo è oggi.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI

(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

CECO UDINE avvalendosi negozi coloniali, bene attrezzato, 43.000. Pontanini Ufficio d'affari Manin 9, tel. 43.60.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI

(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

CECO UDINE avvalendosi negozi coloniali, bene attrezzato, 43.000. Pontanini Ufficio d'affari Manin 9, tel. 43.60.